

Incontro del Presidente della Repubblica con i nuovi Alfieri della Repubblica per la consegna degli attestati e dei distintivi d'onore.

Palazzo del Quirinale – Martedì 15 aprile 2014 – Sala degli Specchi

11.15 *I partecipanti all'incontro giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Principale) e, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto Ufficio per gli Affari Militari) si recano nella Sala degli Specchi dove prendono posto a sedere.*

11.45 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale – Cortile d'Onore – altezza Sala Riunioni) il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Sig. Giuliano Poletti⁴⁸ ed il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Sen. Prof.ssa Stefania Giannini, che, discesi dall'auto, vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale e, salendo con l'ascensore, accompagnati nella Sala degli Arazzi.*

Nel frattempo i Consiglieri ed i Consulenti del Presidente della Repubblica previsti raggiungono autonomamente la Sala degli Specchi.

11.55 Il Presidente della Repubblica, proveniente dalla Palazzina, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale, giunge in auto alla Terrazza della Vetrata e, salendo con l'ascensore, raggiunge il Piano Nobile dove sono ad attendere l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

Nel frattempo, la Signora Napolitano raggiunge autonomamente la Sala degli Specchi, dove intanto è convenuta la Signora Marra.

Il Capo dello Stato si reca poi nella Sala degli Arazzi dove incontra il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ed il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; subito dopo, il Presidente della Repubblica, preceduto dalle suddette Autorità, fa ingresso nella Sala degli Specchi e prende posto nella poltrona a Lui riservata nel settore destro della platea.

12.00 Ha inizio la cerimonia di consegna degli attestati e dei distintivi d'onore ai nuovi Alfieri della Repubblica, presentata dal Dott. Beppe Severgnini, editorialista del "Corriere della Sera" (collegamenti con Rai News 24).

Breve illustrazione della cerimonia da parte del conduttore (2');

Indirizzi di saluto del:

- Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Prof.ssa Stefania Giannini (2');
- Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Sig. Giuliano Poletti (2').

Gli interventi dei Ministri verranno intervallati da interviste del conduttore ai nuovi Alfieri.

Successivamente, il Presidente della Repubblica procede alla consegna degli attestati e dei distintivi d'onore ai nuovi Alfieri della Repubblica.

(Elenco e motivazioni allegate).

Al termine, il Capo dello Stato, unitamente agli illustri Ospiti, si reca nella Sala dello Zodiaco dove viene servito un rinfresco.

13.20 Il Presidente della Repubblica, congedatosi dagli Ospiti, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia la Sala dello Zodiaco e, scendendo con l'ascensore, raggiunge la Vetrata per poi recarsi, mediante auto, in abitazione.

⁴⁸ Titolare della delega alle Politiche giovanili.

Subito dopo le Autorità, accompagnate come all'arrivo, scendendo con l'ascensore, raggiungono il Cortile d'Onore e lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

Successivamente gli altri invitati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari) lasciano a piedi il Palazzo del Quirinale.

ALFIERI DELLA REPUBBLICA

DE MARCH Manuel <i>Fano (PU)</i>	Per la sua predisposizione ad affrontare la vita con spirito positivo e per il suo impegno che gli hanno consentito di raggiungere eccellenti risultati sportivi e di sviluppare capacità manuali.
MUS Erik <i>Chambave (AO)</i>	Per le sue doti di ricercatore in fieri testimoniate anche dalla vittoria al concorso nazionale 'Lo studente ricercatore' sulla ricerca oncologica molecolare.
DURANTE Christian <i>Castronuovo di S. Andrea (PZ)</i>	Per il suo talento nel gioco della dama, al quale affianca un costante impegno scolastico e l'attività di volontario nella protezione civile.
PEDRINI Alex <i>Guardamiglio (LO)</i>	Per lo straordinario coraggio e il senso civico dimostrati intervenendo nel corso di un'aggressione ai danni di una donna e trattenendo l'omicida fino all'arrivo delle forze dell'ordine.
DAMASCO Chiara <i>Verona</i>	Per la dedizione dimostrata nell'assistenza agli anziani e per la sua capacità nell'intercettare il loro bisogno di ascolto e i loro stati d'animo.
SCQUIZZATO Tommaso <i>Piombino Dese (PD)</i>	Per aver realizzato un'applicazione informatica per dispositivi mobili che offre un primo soccorso in caso di attacco di cuore.
FRANCALANZA Simone <i>Catania</i>	Per l'ingegno dimostrato nell'invenzione di un prototipo di occhiali interattivi con funzioni simili a quelle dei dispositivi elettronici mobili.
BENASSI Mariarita <i>Marzabotto (BO)</i>	Per l'impegno sui temi della legalità e della conservazione della memoria e per l'entusiasmo con cui è riuscita a coinvolgere nel 'Laboratorio delle Meraviglie' molti studenti in difficoltà o con disabilità.
ROSALES HUERTA Matteo <i>Roma</i>	Per la dedizione con cui si impegna nella costruzione del suo futuro e nel sostegno al processo di integrazione della sua famiglia.

<p>BARATTINI Giulia <i>Pietrasanta (LU)</i></p>	<p>Per il talento versatile e la personalità dimostrati nella scrittura e nella fotografia, testimoniati anche dalla vittoria nel Campionato Nazionale Repubblica@Scuola.</p>
<p>AMIR Marwa <i>Pontedera (PI)</i></p>	<p>Per l'altruismo e la sensibilità con cui, nonostante le iniziali difficoltà linguistiche, assiste una compagna affetta da autismo e per il sostegno costante alla sua famiglia.</p>
<p>TARICIOTTI Cristiano <i>Roma</i></p>	<p>Per essere un esempio di merito solidale. Per aver saputo unire alle sue molte doti e ai suoi importanti successi personali il desiderio e la capacità di aiutare un compagno di classe in difficoltà.</p>
<p>GUERRINI Alice <i>Milano</i></p>	<p>Per le sue doti di leadership associate a uno spiccato senso di solidarietà dimostrato da numerosi episodi in cui non ha esitato a prendere con determinazione le parti dei più deboli.</p>